

SALUTE La scoperta fatta dal professor Carlo Foresta

Aborti, "causa" maschile

Il papilloma virus dell'uomo può alterare la fertilizzazione

Federica Cappellato

La donna abortisce a ripetizione? La colpa potrebbe essere dell'uomo e nascondersi in un acronimo: Hpv. Lo Human papilloma virus utilizza gli spermatozoi come "nastro trasportatore". Inoculandosi nell'ovocita femminile finisce per alterare la fertilizzazione e lo sviluppo embrionale fino al possibile esito estremo: aborto singolo o multiplo, comunque precoce, entro le prime otto settimane. La scoperta porta la firma del professor Carlo Foresta, di fresca nomina a "regista" di tutte le procedure relative alla procreazione medicamente assistita all'interno l'Azienda ospedaliera universitaria di Padova, trasversali alla Clinica ostetrico-ginecologica, alla Divisione e al Centro di crioconservazione dei gameti maschili, di cui Foresta continua ad essere direttore. Insieme alla



sua équipe, l'andrologo ha evidenziato che l'Hpv è presente nel liquido seminale del 4% degli uomini (per arrivare al 12% tra gli infertili), legandosi agli spermatozoi e riducendone la motilità. In occasione della XXV Convegno sulla Medicina della riproduzione, in programma ad Abano Terme da oggi a sabato, il docente di Patologia clinica annuncia che, per la prima volta, sono stati ottenuti in laboratorio spermatozoi infettati con particelle virali, in grado di fertilizzare l'ovocita (in questo caso di criceto). Ma il Dna "malato" all'interno dell'ovocita, replicandosi, riduce la sintesi di

proteine virali, bloccando il processo di fertilizzazione.

«Questi risultati, ottenuti grazie alla collaborazione con il Centro di Microbiologia in capo al professor Giorgio Palù, sono preoccupanti - commenta Foresta -, soprattutto se gli spermatozoi con Hpv vengono utilizzati per tecniche di fecondazione in vitro».

L'équipe ha evidenziato che il 7% degli uomini che hanno congelato il loro seme (cellule che necessariamente vanno incontro a processi di procreazione assistita), risulta positivo per il virus: una futura gravidanza potrebbe dunque risultare compromessa a priori.

L'ESPERTO



Il professor Carlo Foresta. La scoperta presentata ad Abano Terme

«Preoccupante
in caso
di fecondazione
in vitro»

